

Nonostante tutta la fascia lungo la sponda sinistra possa presentarsi al collocamento dell'area di progetto, abbiamo preferito allontanarci e limitare gli interventi ad un'area posta a circa 150 metri dalla stazione, questo permette di inserirci in un contesto più naturale, ci allontana dai rumori causati dai treni in sosta e inoltre il soprassaggio necessario per superare l'attacco della ferrovia e permettere l'ingresso all'area, avrà una sezione notevolmente inferiore.



Pianimetria d'insediamento, Poggio Mirto

L'obiettivo principale del progetto è di realizzare una struttura ricettiva completamente nascosta nel verde, capace di allontanarci dal caos quotidiano ed immergerci in completa simbiosi con la natura.
 Il progetto è cresciuto e maturato facendo leva sulla necessità oggettiva che l'intervento fosse in grado di evitare le possibili esondazioni. L'espediente migliore ci ha condotto ad adottare l'antico sistema abitativo delle "palafitte".
 Chi è spinto dalla curiosità di scoprire le bellezze naturalistiche di questi luoghi potrà fare una sosta sospesa tra gli alberi a due passi dal fiume.



PIANTA COPERTURE 1:500

- ① - Ingresso Area
- ② - Skateboarder park
- ③ - Quartiere Fluviale
- ④ - Bar-Caffè + piscina
- ⑤ - Reception + market
- ⑥ - Parcheggio

Autore: Arch. Stefano del Piano Tevere, "Area sospesa e risale di esondazione sul tratto Orto-Castel Gubbio", Poggio Mirto

Pianimetria fuori scala

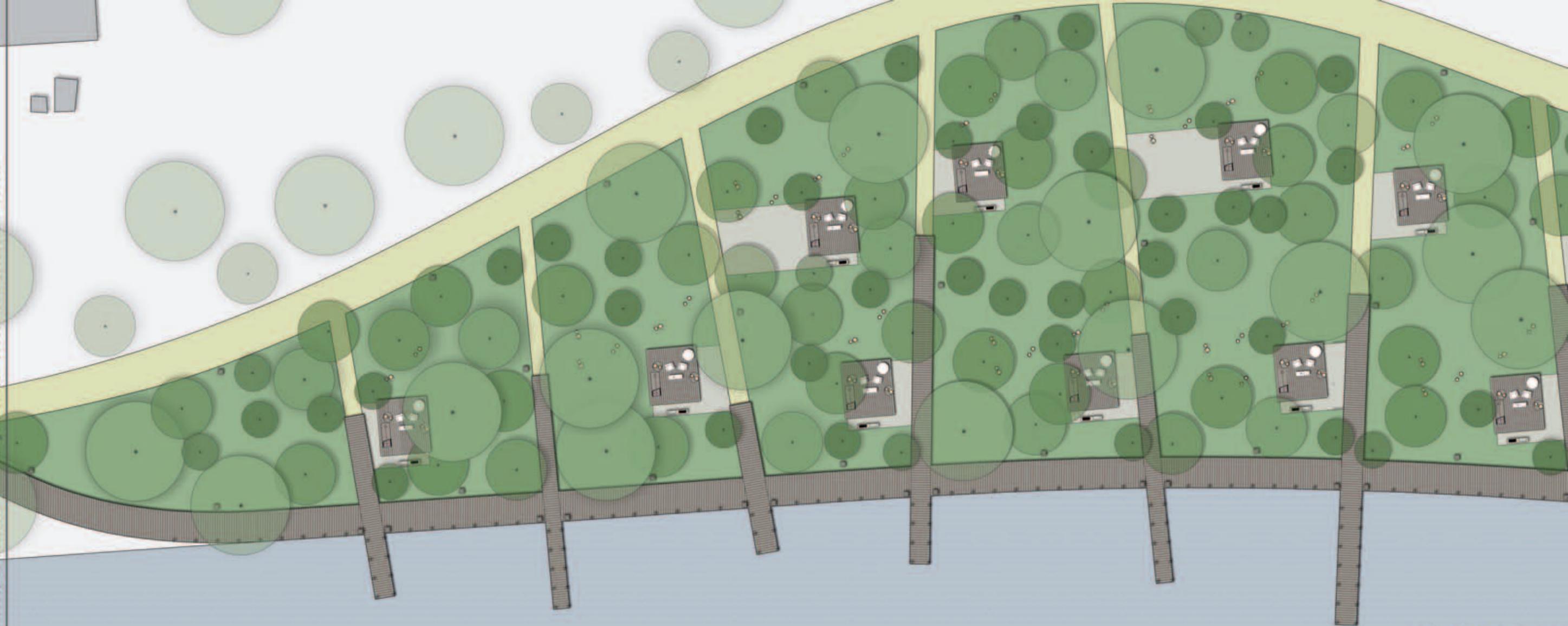
La nostra proposta progettuale ricade in una zona con vincolo paesistico e quindi non sono consentiti nuovi interventi, ma il progetto propone di inserirsi nell'area con soluzioni temporanee e mobili che non alterano lo stato del luogo. Ogni soluzione proposta, dalle palinsesti in legno fino ai blocchi abitativi, è componibile. La "temporaneità" delle soluzioni adoziona come il rispetto rimane fondamentale per interventi senza invasività in un contesto naturale.



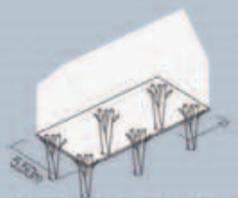
La soluzione mobile dispone di diversi vantaggi:
 - La zona è un'area a rischio esondazioni, ma l'Autorità di Bacino è in grado di prevedere l'ondata di piena con 48 ore di anticipo, un tempo sufficiente per mettere in sicurezza tutta l'area e addirittura liberarla in casi straordinari.
 - Le strutture mobili possono essere spostate, secondo le esigenze, dal comune di Poggio Mirto a quello di Magliano Sabina (dove prevediamo lo stesso intervento) o addirittura in futuro trovare sistemazione in qualunque altra località, ovunque sia richiesto.



A seconda delle esigenze le abitazioni possono essere assemblate in pochissimo tempo. La struttura dei singoli è standard in modo da poter accogliere diverse tipologie abitative.



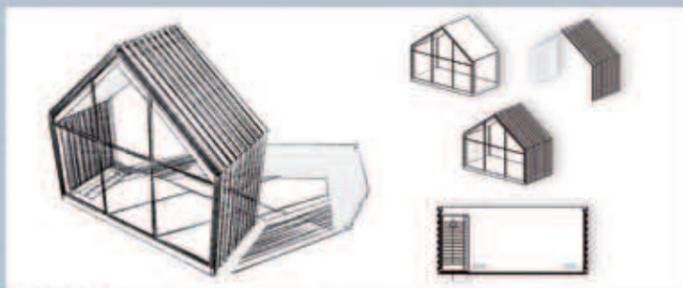
Planimetria quot



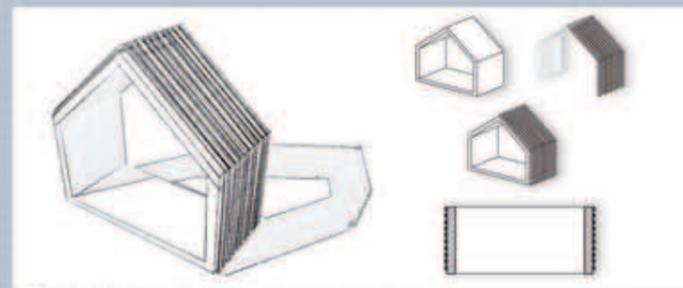
Abbiamo ipotizzato una dimensione fissa a 2,50m e sviluppato l'abitazione in larghezza.



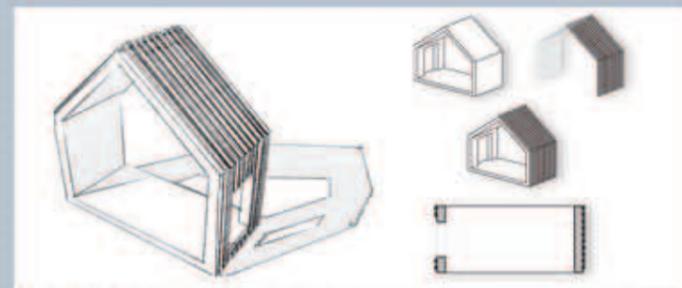
...questo ci permette di poter illuminare con molta più completezza ogni angolo della casa e di avere le ariose e terrene nel tempo le ombre.



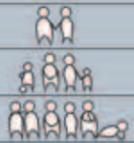
Modulo 1 questo è il modulo standard adibito alla funzione di "accanto" perché è l'unico progettato con una bussola sulla superficie orizzontale, adibito appunto per l'alloggiamento della scala d'ingresso. Nota l'ampia finestrazione viene utilizzata per una luminosa zona giorno.



Modulo 2 Modulo generico che può essere utilizzato per ampliare qualunque spazio, dalla zona giorno alla camera da letto. È già allestito con i vari impianti per inserire la suite.



Modulo 2a È il modulo 2 ma in più dispone di una grande apertura laterale che non è una finestra ma un vero e proprio ingresso che utilizziamo come allaccio per raggiungere eventuali blocchi abitativi adiacenti.



Tipologia abitativa 1

Tipologia abitativa 2

Tipologia abitativa 3



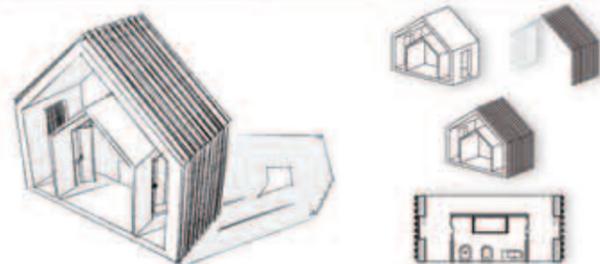
PROSPETTO SUD 1:200



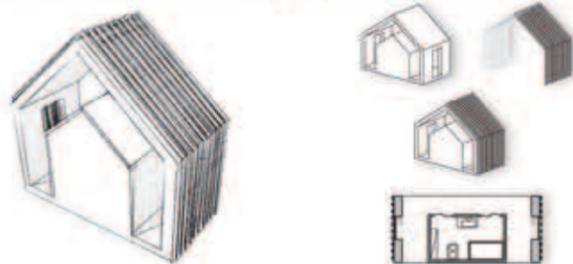
Planimetria quota abitativa, scala 1:200



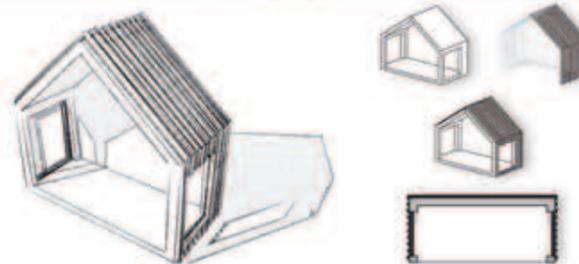
quota +0.00, scala 1:200



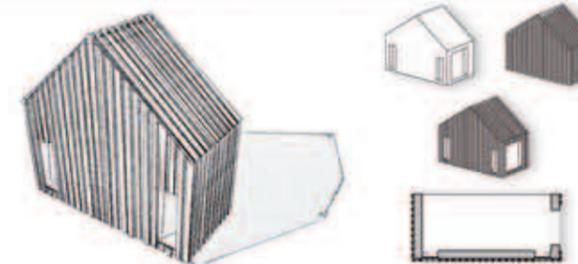
Modulo 3 Questo modulo è il modulo "base", è allestito e organizzato con gli impianti necessari per i servizi igienici. La parete esterna dispone di una finestra per lato (0,80mx2,00m) e l'intervento in legno esterno, solo in questo caso, agisce come da brisolell per dare maggiore privacy alla area più intima della casa.



Modulo 3a È uguale al modulo 3 allestito con gli impianti per i servizi sanitari ma con la permeazione della toilet gestita in modo differente consentendo le possibili combinazioni con gli altri moduli.



Modulo 4 Modulo terminale. La parete che chiude il modulo è completamente opaca ma lateralmente dispone di grandi finestrate (1,07mx2,00m) che però, in questo caso, non sono ombreggiate da brisolell. Nelle nostre abitazioni è stata utilizzata come camera da letto ma può tranquillamente diventare una zona giorno.

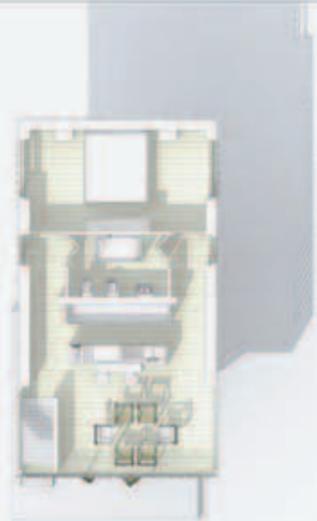


Modulo 5 Altro modulo terminale. Questa volta la parete opaca espone agli angoli opposti due piccole finestre (0,60mx2,00m).

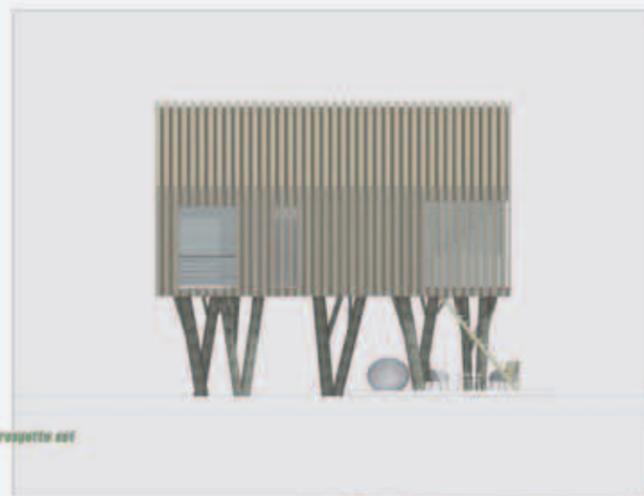




Prospetto sud



Prospetto ovest



Prospetto est



TIPOLOGIA 1



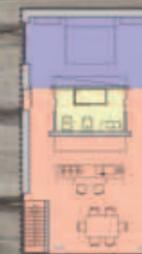
Tipologia 1, 50mq

- zona giorno + cucina

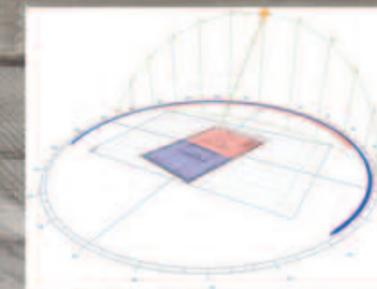
- camera da letto

- bagno

La tipologia 1 è pensata esclusivamente per la coppia. Assemblati, i 4 moduli generano spazio a sufficienza per ospitare un'ampia e luminosa zona giorno con angolo cottura, un bagno con doccia e una camera da letto. La zona giorno è esposta a sud e le grandi vetrate affacciano l'unità direttamente nel verde. Il vano doccia è collocato perfettamente in linea con le finestre laterali così da poter rilassare sotto una doccia calda circondati dalla natura. L'allestimento interno della unità è progettata per offrire un comfort e una qualità ottimale con una attenzione particolare al dettaglio. Ogni abitazione dispone, alla quota d'ingresso, di un'area barbecue all'aperto.



- ZONA GIORNO
- ZONA NOTTE
- SERVIZI



Progetti di esempio



Il progetto di **VitraHaus** combina due temi ricorrenti nell'opera di Herzog & de Meuron: la casa-archetipo e la sovrapposizione dei volumi. Dato il programma richiesto, che consiste nella presentazione di oggetti d'arredo e uso domestico, a Weil am Rhein pare particolarmente appropriata la riproposizione, in chiave innovativa, del modello archetipico della casa, inteso quale composizione di cinque piani (due pareti, due falde inclinate e un pavimento).

TIPOLOGIA ABITATIVA 2 scala 1:100

Università degli studi di Camerino - FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI ASCOLI PICENO
 Tesi di Laurea: MIGLIORAMENTI AL PIANO PROGRAMMATICO DI RECUPERO PER LA NAVIGABILITA' DEL FIUME TEVERE
 Anno accademico 2010-2011 - Relatore: Prof.ssa Arch. Maria Federica Ottone, Co-Relatore: Arch. Angela Leuzzi, Studente: Alessandro F. Perotti



Prospetto sud



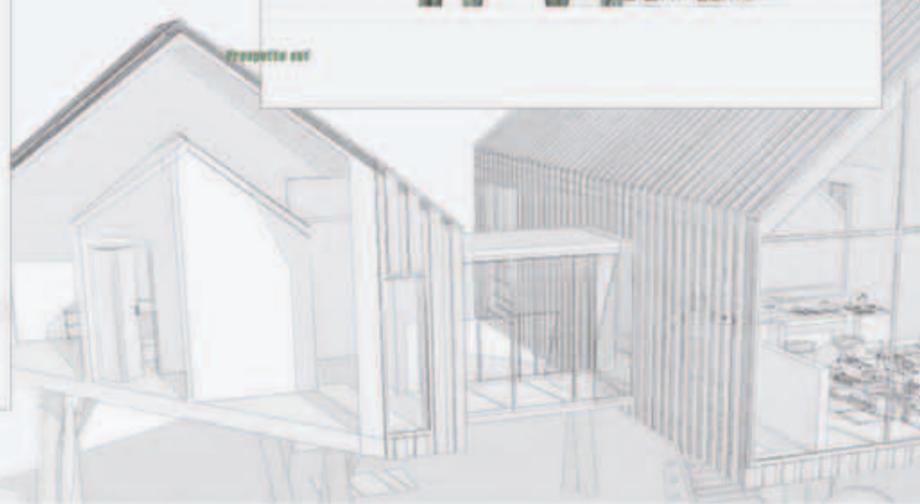
Prospetto ovest



Prospetto est



Prospetto nord



Progetti di esempio



TIPOLOGIA2

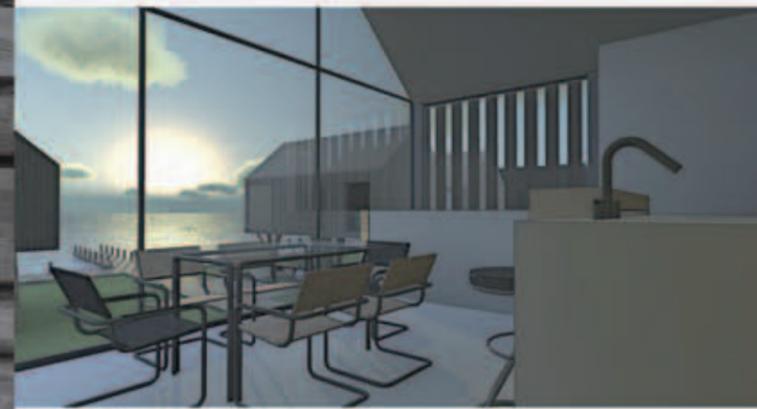
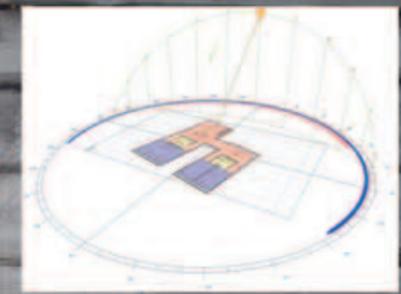
Tipologia 2: 80mq
 zona giorno + cucina
 3 camera da letto
 2 bagni



La tipologia 2 è composta da 4+3 moduli, 3 sono in adiacenza e raggiungibili grazie ad un blocco vetrato che funisce. Accogliente e ideale per una famiglia od un gruppo di amici, può ospitare 4/5 persone, dispone di una zona giorno più cucina, due bagni con doccia, 2 stanze singole più una matrimoniale ed un'area bar/bucce all'aperto alla quota d'ingresso.



ZONA GIORNO
 ZONA NOTTE
 SERVIZI



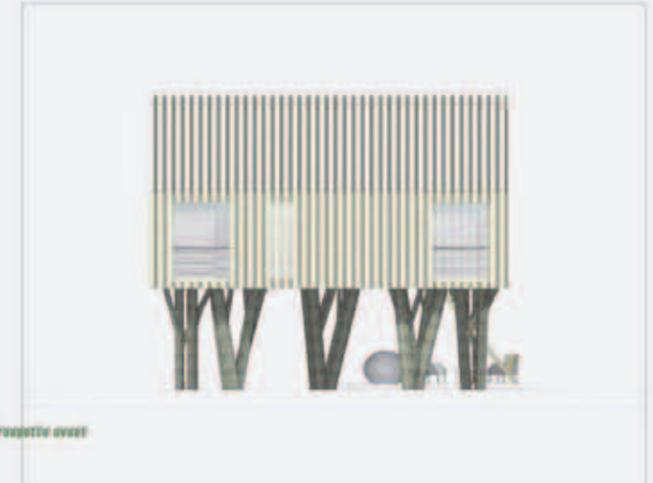
Inizialmente progettata come una casa per vacanza alla fine del processo progettuale è divenuto un complesso per case familiari sul fiume Venta vicino Kuldiga. **8 blocks** consiste in gruppo di edifici che gravitano intorno ad un spazio aperto comune. I blocchi ospitano un gruppo di edifici per la vita quotidiana, una casa per ospiti, una sauna, edifici a servizi, 1 campo da calcio e pallavolo. **8 BLACKS** è un approccio moderno per la complessa vita tradizionale in Kurzeme adottando l'archetipo della sezione trasversale come elemento comune per tutti gli edifici unendo tradizione e modernità.

TIPOLOGIA ABITATIVA 3 scala 1:100

Università degli studi di Camerino - FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI ASCOLI PICENO
 Tesi di Laurea: MIGLIORAMENTI AL PIANO PROGRAMMATICO DI RECUPERO PER LA NAVIGABILITÀ DEL FIUME TEVERE
 Anno accademico 2010-2011 - Relatore: Prof.ssa Arch. Maria Federica Ottone, Co-Relatore: Arch. Angela Leuzzi, Studente: Alessandro F. Perotti



Progetto sud



Progetto ovest

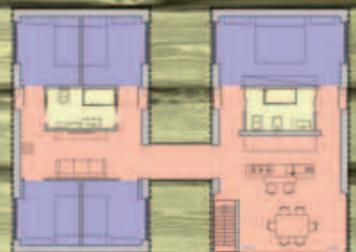


Progetto est

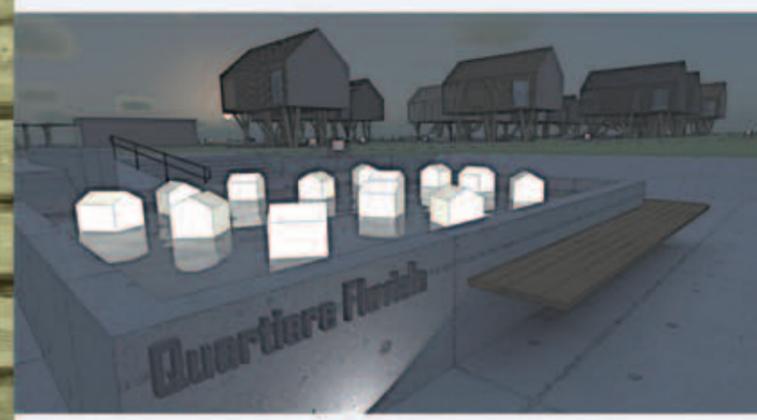
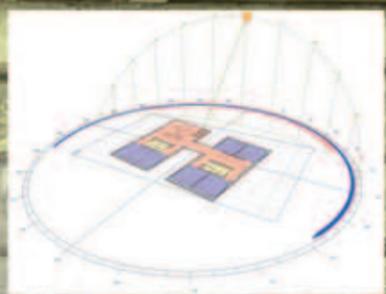


TIPOLOGIA 3

Tipologia 3: 3brini
 1 sala giorno e cucina
 5 camere da letto
 2 bagni
 La tipologia 3 è l'abitazione più grande, composta da 4+4 moduli posizionati in allineata fronte con l'altro e collegati da un blocco centrale, può ospitare comodamente 6/7 persone. Ampia sala giorno, 4 stanze singole più 1 matrimoniale, due bagni con doccia, il tutto arredato con cura e semplicità per rendere il soggiorno piacevole e gratificante in tutti gli aspetti. Ogni abitazione alla quota d'ingresso dispone di un'area barbecue all'aperto.



- ZONA GIORNO
- ZONA NOTTE
- SERVIZI

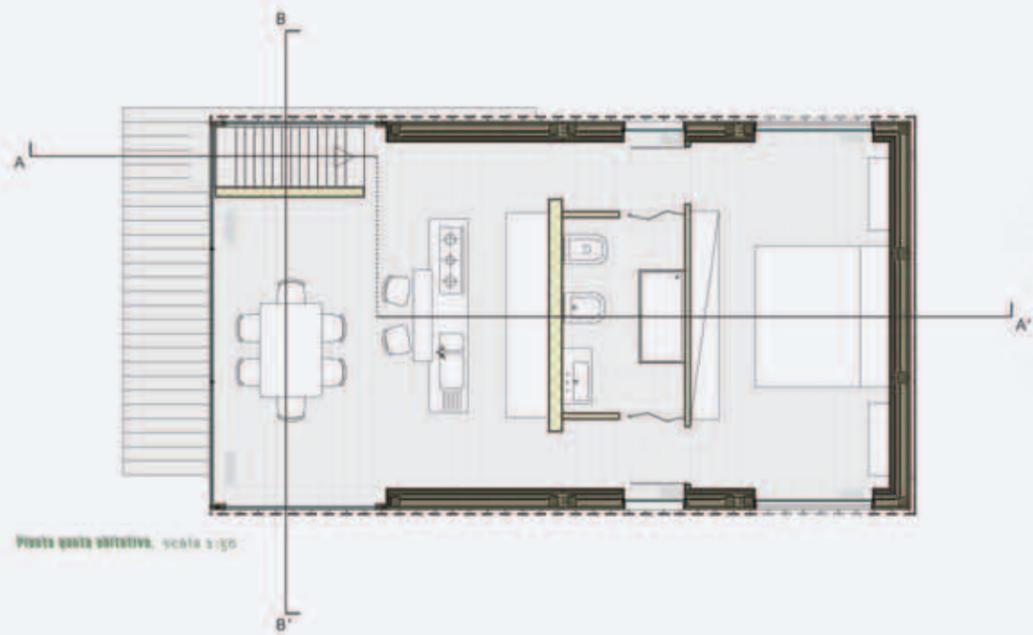


Progetti di esempio

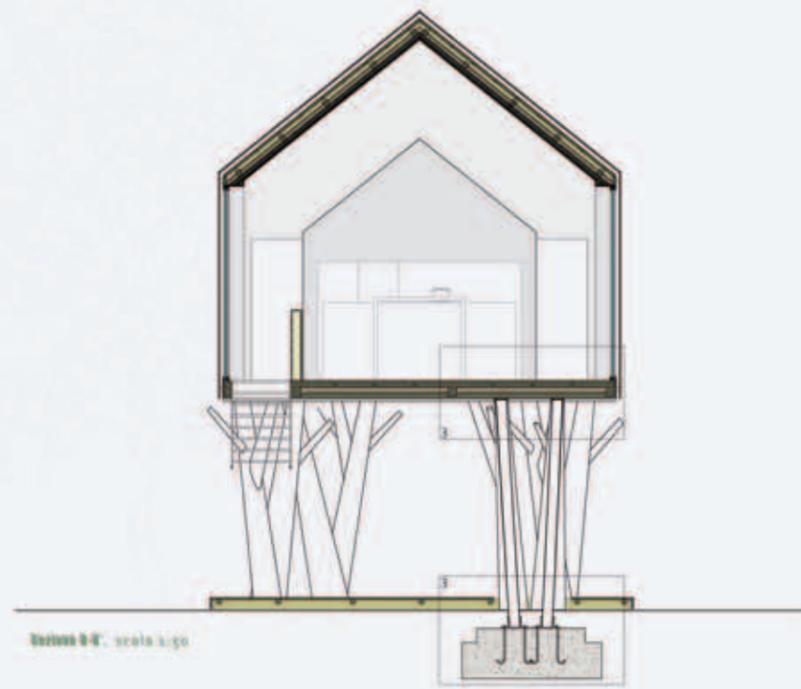


Il Badeschiff o Bathing Ship, si trova sul fiume Spree, sulle sponde di Kreuzberg. Inaugurato nel 2004 come parte di un progetto di riqualificazione di questa parte del fiume di Berlino, la struttura della piscina è a tutti gli effetti lo scafo di una nave antica.

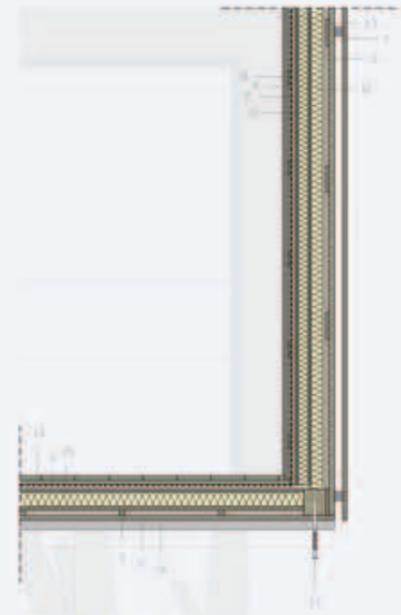
Particolarmente popolare come piscina all'aperto specialmente in estate, ha anche una copertura durante i mesi invernali che di notte gli conferisce la tipica forma a lucciola. Badeschiff è molto popolare fra le famiglie ed anche uno dei locali più alla moda frequentato da giovani.



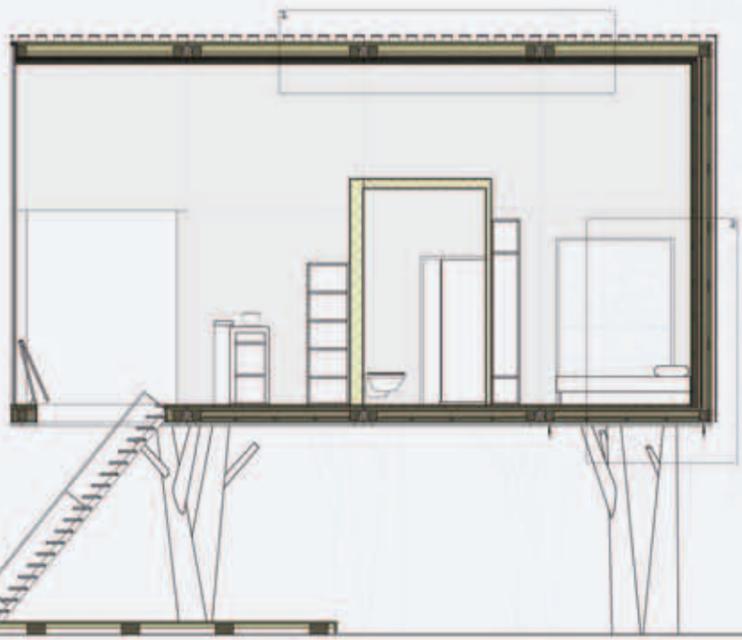
Pianta quota definitiva, scala 1:50



Sezione A-A', scala 1:50



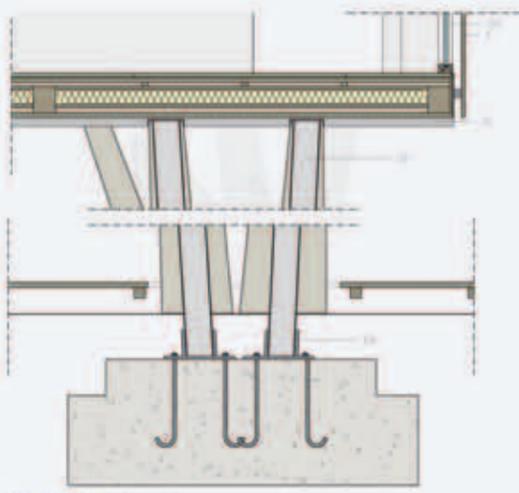
Particolare 2, scala 1:20



Sezione B-B', scala 1:50



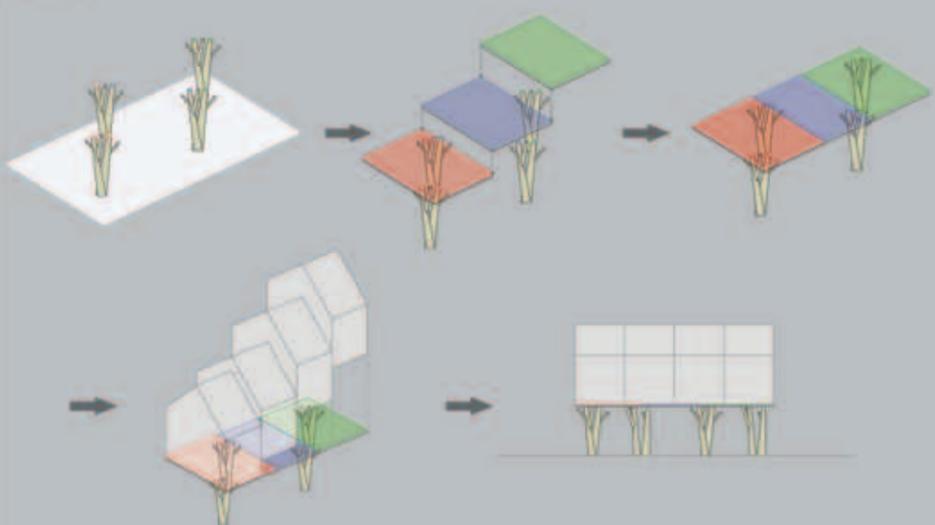
Particolare 1, scala 1:20



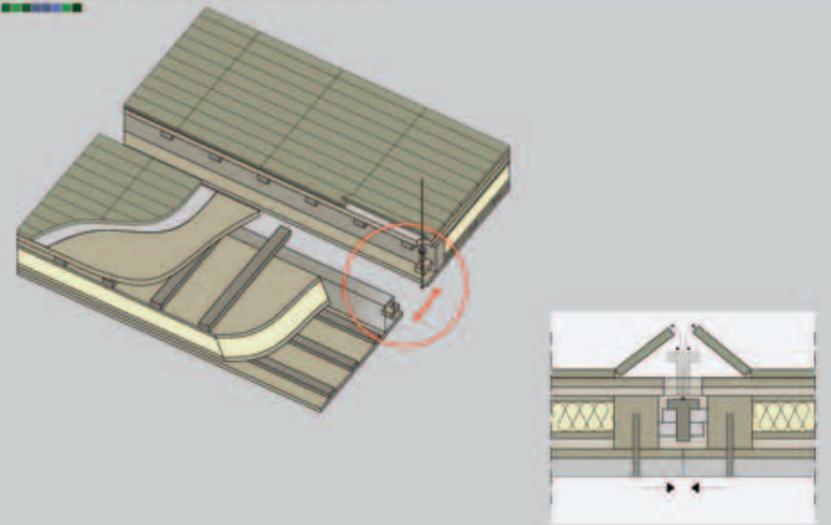
Particolare 3, scala 1:20

- 1 - Rivestimento facciata esterna con listoni in legno 20mm
- 2 - Pannello in legno 20mm
- 3 - Travetti in legno 30mm
- 4 - Materiale isolante 50mm
- 5 - Sistema di allaccio moduli
- 6 - Travi in legno 160mmx130mm
- 7 - Pannello in cartongesso 20x120mm
- 8 - Travessone in legno 20mmx20mm
- 9 - Barriera al vapore
- 10 - Pacchetto isolante, pannelli in legno + materiale isolante 30mm
- 11 - Materiale isolante 20mm
- 12 - Pacchetto isolante, pannelli in legno + materiale isolante 95mm
- 13 - Travertine in legno 20mmx20mm
- 14 - Rivestimento interno con parquet a listello con incastro maschio/femmina
- 15 - Pacchetto isolante, pannello in legno + materiale isolante 120mm
- 16 - Piattaforma sostegno moduli in legno 20mm
- 17 - Vite in legno 0,20 per ancoraggio modulogiostra
- 18 - Profilo HEA 180
- 19 - Attacco a terra tramite profilati metallici che garantiscono il sostegno al pannello inclinato
- 20 - Infilso con retrocamera 47x174

Schema di assemblaggio



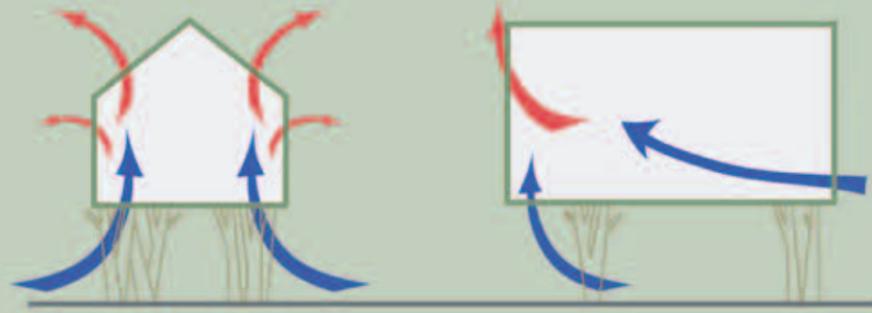
Attacco moduli



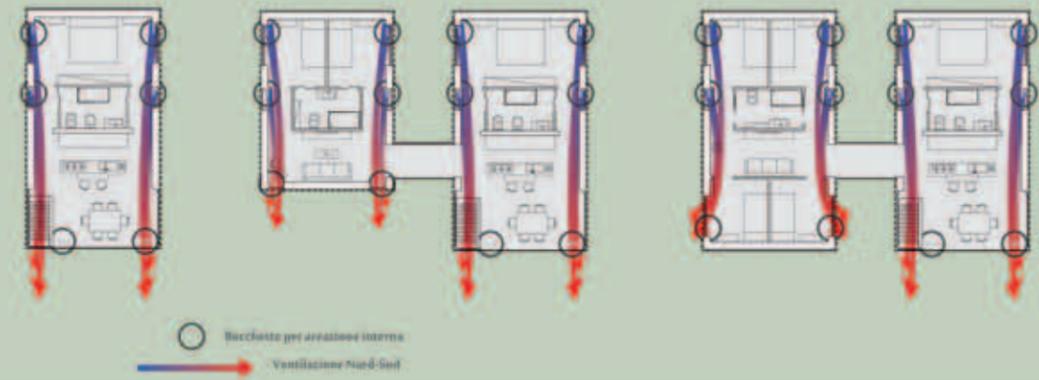
Strutturare al massimo le risorse naturali

Efficienza energetica, clima interno, utilizzo risorse energetiche rinnovabili. Questi tre concetti rappresentano il fulcro di un approccio sostenibile che si traduce in attività volta a migliorare la qualità abitativa.

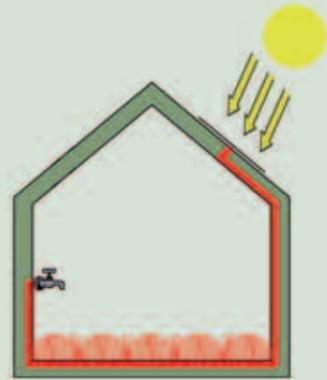
Nella stragrande maggioranza dei casi il contesto fortemente urbanizzato in cui viviamo può sfruttare l'uso di alcune fonti di energia rinnovabile ma è comunque possibile intervenire sul nostro edificio con accorgimenti progettuali e semplici interventi costruttivi sulle caratteristiche dell'involucro, migliorandone qualità e prestazioni, in modo da limitare sensibilmente i consumi energetici, e di conseguenza, le emissioni inquinanti.



La ventilazione e l'illuminazione naturale giocano un ruolo fondamentale nella progettazione di un edificio, prerogative essenziali per assicurare un clima interno sano e ridurre i consumi. Inoltre diversi studi dimostrano che la luce naturale ha un impatto positivo sulla salute e il benessere della persona, ma anche sulla produttività e sulla facilità di apprendimento.



Studia ventilazione



In Italia godiamo di un'installazione media di 1500 kWh/m² ogni anno. Anche ipotizzando un rendimento medio dei pannelli solari termici, 100.000 mq di pannelli solari installati in una qualsiasi regione italiana farebbero risparmiare in bolletta circa 8 milioni di metri cubi di metano altrimenti utilizzati per alimentare le caldaie a gas o circa 80 Gwh di energia elettrica degli scaldabagni elettrici. Un pannello termico della dimensione di un metro quadro riesce a soddisfare in media 80-130 litri d'acqua calda al giorno alla temperatura media di 40°. Il consumo medio di acqua calda per persona è di circa 30-50 litri al giorno, pertanto un metro quadro di pannello dovrebbe soddisfare le esigenze d'acqua calda di 1-2 persone.



La Peace Turbine è una turbina progettata per funzionare in correnti d'acqua, senza la necessità di costruire di un altro piccolo essere installare singolarmente o in serie sullo stesso asse. Inoltre possono essere installate "in cascata" sullo stesso corso d'acqua ad una distanza che dipende dalla velocità della corrente stessa.

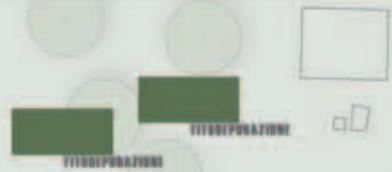
L'installazione di queste turbine può essere fissa o galleggiante, il prototipo visibile nell'immagine sottostante, composto da tre turbine sullo stesso asse, ha una produttività di 100.000 kWh/anno in una corrente d'acqua con velocità di 1,5 metri al secondo.

Una turbina singola con un diametro di 100 cm immessa in una corrente d'acqua con velocità di 1 m/s sviluppa una potenza di 1 kW, se la velocità è di 2 m/s la potenza sviluppata è di 8 kW.



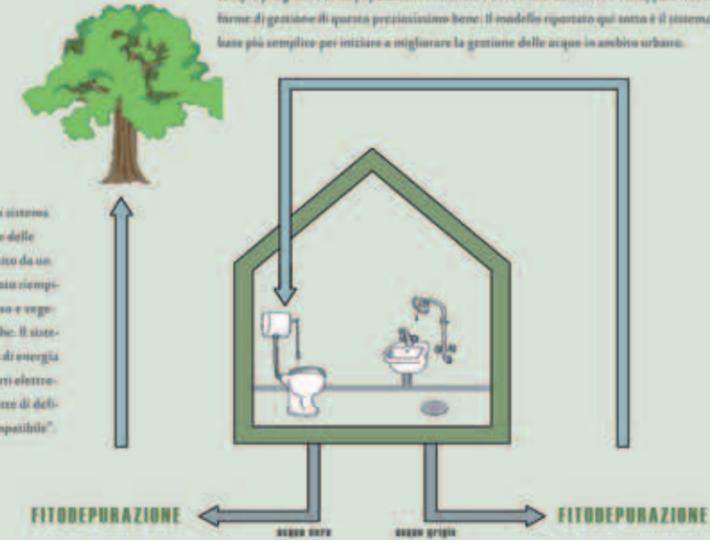
Peace turbine

Pannelli solari termici

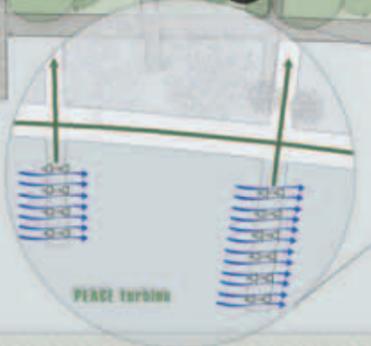
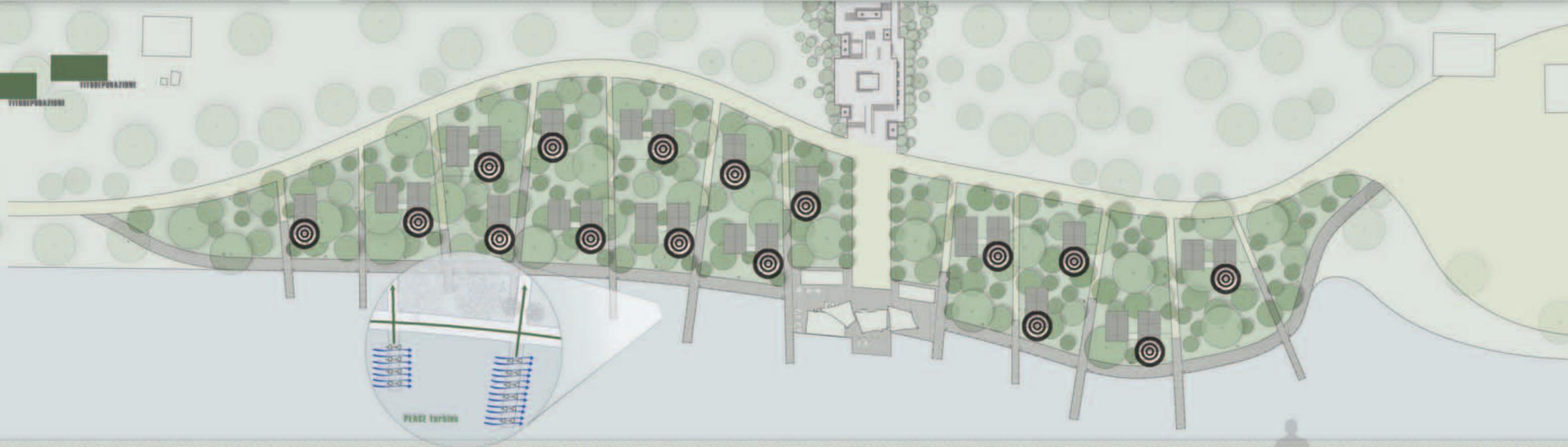


Modello dell'acqua - Fitodepurazione

Negli ultimi dieci anni la ricerca di nuove fonti d'acqua è diventata sempre più difficile, per far fronte a questa crisi e garantire l'accesso all'acqua (right to water) ad una fetta sempre più grande della popolazione mondiale è necessario sostenere e sviluppare nuove forme di gestione di questo preziosissimo bene: il modello riportato qui sotto è il sistema base più semplice per iniziare a migliorare la gestione delle acque in ambito urbano.



La fitodepurazione è un sistema naturale di depurazione delle acque di scarico costituito da un bacino impermeabilizzato riempito con materiale ghiaioso e vegetato da piante acquatiche. Il sistema funziona in assenza di energia aggiuntiva e quindi di parti elettromeccaniche. Ciò permette di definire l'impianto "ecocompatibile".



Le aree sono state attrezzate rispondendo ad esigenze ben precise ricomprese da sagrallonghi e arredi. Davanti i pontoni più caldi, sfruttando la giornata di sole, ci si organizza e si raggiunge il fiume per un pranzo all'aperto, per dedicarsi alla pesca o ad attività sportive varie o ancora più semplicemente per trascorrere in un clima sano alcune del tempo libero. L'area però è completamente sprovvista di servizi e strutture organizzate e chi decide di recarsi qui si organizza come può.

In ragione di ciò abbiamo sistemato questi spazi inserendo una zona per il barbeque allineata con delle sedute, un mini-market e un bar, che servono sia l'utente occasionale via il cliente che soggiorna nelle abitazioni, collocati nella piattaforma principale al centro della struttura. Inoltre sono state predisposte, per ogni piattaforma, postazioni di parcheggio, tecnologia per la quale il nostro paese sembra ancora indietro rispetto ai partner europei.

Data la vicinanza del fiume prevediamo l'illuminazione esterna con lampade antinquinamento.

